



IL COMMERCIO DI CHIETI E PROVINCIA

NOTIZIARIO DELLA UNIONE PROVINCIALE COMMERCianti - CONFCOMMERCE DI CHIETI

Quindicinale - Dir. Sede Amm.: **UNIONE COMMERCianti** - Via Santarelli, 219 - 221 - tel. e fax 0871.64599 - 66923 - Chieti - www.confcommerciochieti.it - info@confcommerciochieti.it - sped. in a. p. - art. 2 comma 20/C legge 662/96 - Filiale di Chieti - Aut. Trib. di Chieti 24-2-1971 - Dir. Resp. dr. V. D'Alessandro.
Delegazioni, Uffici e Recapiti: **LANCIANO** Via Aterno, 39 - tel. 0872.714798 - 713146 - **ORTONA** Piazza Risorgimento, 1 - tel. 085.9067228 - 9063748 - **SAN SALVO** Via Verdi, 8 - tel. 0873.342788 - **VASTO** Via delle Gardenie, 18/G - tel. 0873.366289 - fax 0873.368026 - **CASALBORDINO** Via Levante, 19 - tel. 0873.900371 - **CASTIGLIONE M. M.** Via Roma, 10 - tel. 0873.978826 - **SCERNI** Via Aldo Moro, 34 - tel. 0873.919390 - Ciclostilato in proprio.
In caso di mancato recapito restituire al mittente - Tassa a carico

Anno XXXVI n. 2 – 30.1.2007



7 e 8 FEBBRAIO 2007

CHIUSURA DEGLI IMPIANTI di 48 ORE

**CONTRO LA DEREGULATION DEL SETTORE
E LA MARGINALIZZAZIONE DEL GESTORE**

* * *

Come è noto il Consiglio dei Ministri ha recentemente approvato un **disegno di legge, con norme che interessano anche il settore della distribuzione carburanti**, per il quale si prevede una totale e drastica *“deregulation”*.

Tra i contenuti del disegno di legge, segnaliamo la disposizione che prevede che: *“l’installazione e l’attività di un impianto di distribuzione dei carburanti non può essere subordinata al rispetto del criterio della distanza minima tra esercizi appartenenti alla medesima categoria, o di parametri numerici prestabiliti. Regioni e Comuni hanno 6 mesi di tempo dall’entrata in vigore della legge, per conformarsi a questa disposizione”*.

Gravissime sarebbero, per i gestori, le conseguenze se il provvedimento dovesse divenire legge: *la proliferazione di nuovi impianti nei centri commerciali, una nuova guerra dei prezzi, la marginalizzazione dei Gestori da parte delle Compagnie petrolifere e il progressivo assottigliamento degli utili dei gestori già ridotti all’osso*.

E chiaro il disegno tattico – strategico di questa operazione del Governo; si è presa la palla al balzo dalle denunce delle Associazioni dei consumatori sul lento adeguamento, nel periodo delle festività natalizie e di capodanno, dei prezzi nazionali al consumo dei carburanti rispetto all’andamento internazionale del prezzo del petrolio, per far partire contemporaneamente la chiassosa iniziativa dell’Antitrust contro il *“cartello”* dei prezzi.

In questo modo si sta solo **facendo un grosso regalo alla Grande Distribuzione Organizzata**.

Una grande operazione di facciata, tendente a far recuperare consensi al Governo sulla base di un semplice messaggio demagogico: se i prezzi sono alti la colpa è del *“cartello”* e per abbassarli basta far aprire nuovi impianti alla GDO!

La risposta della categoria – che vede compromesso duramente ogni possibile futuro – non può che essere straordinaria ed adeguata all’attacco che viene portato alle sue condizioni economiche e normative: non ci rassegheremo a fare da *“carne da macello”* di queste operazioni belliche, cui il governo ha dato il via, tra potentati economici che dominano già o domineranno il mercato.

Il programma delle iniziative si apre con lo

SCIOPERO DI 48 ORE DEI GIORNI 7 e 8 FEBBRAIO 2007

(chiusura giornaliera della rete ordinaria e di quella autostradale),

e, successivamente, con altre tornate di chiusura che si affiancheranno ad ulteriori forme e modalità di protesta che verranno specificate nel proseguio della vertenza.

Nell’invitare i gestori ad una compatta e unanime adesione alle giornate di protesta, raccomandiamo anche di esporre nelle giornate di protesta del 7 e 8 febbraio e nelle successive che saranno comunicate le locandine allegate.

FIGISC CONFCOMMERCIO CHIETI